

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA PROCURA DELLA
REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI
CAMPOBASSO

E

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE (INPS)
DIREZIONE PROVINCIALE DI
CAMPOBASSO

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
CAMPOBASSO**, come sotto rappresentata

E

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE INPS SEDE DI
CAMPOBASSO**, come sotto rappresentato

Il giorno **4 OTT. 2013** presso gli Uffici della Procura della Repubblica del Tribunale di CAMPOBASSO, il Procuratore della Repubblica, dott. Armando D'Alterio ed il Direttore della Sede INPS di CAMPOBASSO, dott. Fabrizio Giorgilli,

VISTI

- l'art. 2 del d.l. 12 settembre 1983 n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983 n.638, Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di tali termini;
- l'art. 1, comma 1172, della legge n. 296 del 27 novembre 2006, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (FINANZIARIA 2007);
- l'art. 39 della legge n.183 del 4 novembre 2010, Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro (COLLEGATO LAVORO);
- l'art. 44 del d.l. 30 settembre 2003 n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003 n.326 - Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Campobasso

pubblici (che ha previsto l'obbligo della trasmissione telematica delle denunce contributive da parte dei datori lavoro);

- l'art. 15 della legge n.241 del 7 agosto 1990, come modificato dalla legge n. 15/2005 e dal d. lgs, n. 104/2010, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (TRASPARENZA ATTI AMMINISTRATIVI);
- l'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d. lgs. n.82 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale;
- il d.l. 29 dicembre 2009 n.193, convertito nella legge n. 24/2010, Interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario;
- il Decreto del Ministro della Giustizia del 21/02/2011 n.44; l'art. 408 c.p.p.;

CONSIDERATO

- **che** assume dimensioni sempre crescenti il già rilevante flusso delle notizie di reato riferite agli accertamenti automatizzati di ufficio effettuati dall'INPS in merito alla violazione dell'art. 2 del di. n. 463/1983, convertito in legge 11 novembre 1983 n.638, per l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, anche nel combinato disposto con l'art. 1, comma 1172, L. n. 296/2006 (assicurati del settore agricolo) e con l'art. 39 L. n.183/2010 (assicurati della gestione separata);
- **che**, pertanto, è di comune interesse della Direzione provinciale INPS e della Procura della Repubblica di Campobasso concordare e coordinare le attività svolte nella predetta materia, in ragione della propria competenza, dai rispettivi Uffici;

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Campobasso

- **che** si rende, altresì, necessario prevedere metodiche dirette, per un verso, alla semplificazione ed alio snellimento delle procedure al fine di rendere più veloce ed efficiente la trattazione giudiziaria, da parte della Procura, delle notizie di reato trasmesse dall'INPS, per altro verso, a ridurre l'impegno del personale dei rispettivi uffici impegnato nei procedimenti penali originati dalle predette notizie di reato;
- **che** l'INPS è in grado, tramite i propri applicativi informatici, di verificare l'esattezza dei dati anagrafici e contributivi, nonché di riscontrare ulteriori informazioni che occorrono alla Procura per gestire correttamente procedimento penale;

Tanto premesso e considerato,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1) L'INPS trasmetterà con periodicità settimanale le notizie di reato, distinte in quattro tipologie:

- a. ipotesi di **omesso versamento** delle ritenute di cui al comma 1 bis dell'art. 2 del d.l. n. 463/1983;
- b. ipotesi di **sopravvenuto versamento**, ovvero di ammissione alla rateizzazione, dopo la scadenza del termine di tre mesi dalla contestazione dell'accertamento della violazione;
- c. ipotesi di non punibilità per **intervenuto versamento delle somme omesse entro il termine** previsto dal comma 1 bis dell'art. 2 del decreto legge 12 settembre 1983, n.463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638;
- d. ipotesi di omesso versamento risalente a più di sei anni e tre mesi prima della denuncia di reato inoltrata dall'INPS.

2) Per le ipotesi di cui ai punti a.) e b.) l'INPS si impegna a garantire la completezza della documentazione allegata alle comunicazioni di notizia di reato, ed in particolare riguardo a:

aziende non agricole con dipendenti

aziende agricole con dipendenti

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Campobasso

committenti gestione separata

- copia della missiva di messa in mora firmata e spedita;
 - copia della ricevuta di ritorno o del piego a compiuta giacenza;
 - prospetto delle inadempienze con indicati i mesi e le somme dovute; attestazione del direttore della sede riprodotte la denuncia contributiva telematica relativa al periodo e contenente la dichiarazione del datore di lavoro di avere trattenuto la quota contributiva a carico dei dipendenti;
- 3) Le parti danno atto che mediante la predetta documentazione l'INPS attesta che:
- a. la dicitura *"ha trattenuto/non ha trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti"*, riportata nell'ultima parte dell'attestazione del contenuto del DM telematico (denunce mensili) allegata alla denuncia, è stata inserita direttamente dal datore di lavoro nella propria dichiarazione telematica;
 - b. la dichiarazione del datore di lavoro viene effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento (termine ultimo di presentazione del modello DM), e cioè quando al datore di lavoro è già noto se ai lavoratori siano state corrisposte le retribuzioni, oppure no;
 - c. l'azienda è obbligata a fare corrispondere il contenuto dei DM con le registrazioni del libro unico del lavoro, incluse quelle sul pagamento delle retribuzioni ai lavoratori;
 - d. qualora le retribuzioni non siano state corrisposte, il datore di lavoro deve inserire nel modello DM la dicitura *"non ha trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti"*.
- 4) L'Istituto si impegna a trasmettere, insieme alla predetta documentazione, il certificato della CCIAA per la verifica delle cariche nell'impresa datrice di lavoro;
- 5) L'INPS si impegna inoltre, nei limiti di quanto consentito dagli applicativi informatici in uso, ad accorpare le denunce di reato da trasmettere nel caso in cui riguardino lo stesso soggetto;

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Campobasso

6) In presenza della documentazione di cui sopra, la Procura, anche in considerazione del principio affermato dalla Suprema Corte circa la possibilità di utilizzare come prova del reato i modelli attestanti le retribuzioni corrisposte ai dipendenti e gli obblighi contributivi verso l'istituto previdenziale (cosiddetti modelli DM 10)¹, **non richiederà la citazione in giudizio di un funzionario dell'INPS come teste** per la conferma di circostanze documentalmente rappresentate. Di tale funzionario saranno comunque indicate, a cura dell'INPS, le generalità con l'intesa che alla citazione si provvederà solo in caso di specifiche necessità istruttorie o nel caso in cui la testimonianza sia disposta dal Tribunale. La citazione dovrà prevedere la presenza del funzionario individuato nella denuncia; nell'impossibilità oggettiva di citare quest'ultimo andrà indicato un sostituto comunque in grado di riferire sugli accertamenti espletati. L'INPS si impegna, inoltre, a fornire con celerità al PM titolare del procedimento ogni precisazione scritta su circostanze di fatto che necessitino chiarimenti;

7) L'INPS si impegna a non richiedere, in forza dell' art. 408 comma 2 c.p.p., la "notizia formale" dell'eventuale archiviazione delle singole notizie di reato, esonerando in tal modo la Procura dall'obbligo di notifica della richiesta di archiviazione e consentendo, per tale via, una riduzione dei tempi di smaltimento delle pratiche. La Procura della Repubblica, in sostituzione della "notizia formale" di cui sopra, si impegna a trasmettere all'INPS - con le modalità che saranno concordate - **l'elenco delle richieste di archiviazione** relative a procedimenti diversi da quelli in cui ricorra la causa di non punibilità, evidenziando gli estremi delle relative denunce.

8) Al presente accordo sono allegati i modelli della documentazione di cui al precedente punto 2).

9) Il presente accordo è sempre rivedibile su richiesta di una delle parti ed disdettabile con il preavviso di due mesi.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dr. Armando D'Alterio



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Campobasso

IL DIRETTORE DELLA SEDE INPS

Dr. Fabrizio Giorgilli

- 1) **Cass. Pen. Sez. 3**, Sent. n. 14839 del 04/03/2010 Ud. (dep. 16/04/2010) Rv. 246966: l'effettiva corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori dipendenti, a fronte di un'imputazione di omesso versamento delle relative ritenute previdenziali ed assistenziali, può essere provata sia mediante il ricorso a prove **documentali (nella specie, i cosiddetti modelli DM/10** trasmessi dal datore di lavoro all'INPS) e testimoniali, sia mediante il ricorso alla prova indiziaria.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Aziende non agricole con dipendenti

ALLEGATO 1

Fac-simile missiva di messa in mora firmata e spedita

Raccomandata A.R.

Gentile Signore

La informiamo che da una verifica dei nostri archivi risulta che, in qualità di TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta _____, non ha versato all'INPS, per i periodi di competenza dettagliatamente indicati nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante di questa lettera, le ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori.

Le ricordiamo che questa inadempienza è punibile con la reclusione fino a tre anni e con la multa di 1.032,00 euro (art. 2 comma 1-bis, del D.I. 12 settembre 1983, n. 463, convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 1983, n. 638).

Tuttavia è prevista la non punibilità del reato (articolo 1, comma 1 bis, D.Lgs. 211/94) qualora provveda a regolarizzare il debito entro tre mesi dalla data di ricevimento di questa comunicazione. Nell'allegato "Istruzioni per il versamento" sono riportate le modalità e le istruzioni per la compilazione dei modelli di pagamento.

Se non è responsabile del mancato versamento dei contributi, la invitiamo a comunicare ai nostri uffici il nome del titolare o del legale rappresentante penalmente responsabile.

La informiamo, infine, che quanto esposto in questa comunicazione riguarda esclusivamente l'aspetto penale della violazione e che l'Istituto provvederà comunque al recupero delle somme a credito relative ai periodi indicati nell'allegato e di quelli non ancora sottoposti a verifica.

L'accoglimento di una domanda di dilazione non produce effetto sulla fattispecie di reato prevista dall'art.2 L.638/83 e pertanto non fa venire meno l'obbligo, da parte dell'Istituto, di provvedere alla denuncia all'Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale competente).

Cordiali Saluti

Il direttore

FABRIZIO GIORGILLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993

Tutti i nostri uffici INPS sono a sua disposizione per ogni ulteriore informazione; può trovare l'elenco completo delle nostre Sedi sugli elenchi telefonici o sul sito internet www.inps.it.

Pu~ inoltre rivolgersi al Contact center chiamando da rete fissa il numero gratuito 803 164 oppure numero 06 164164 da telefono cellulare, a pagamento, secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico. Un operatore sarà a Sua disposizione per informazioni e notizie dal lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14.

Per risparmiare tempo ed ottenere le informazioni rapidamente ricordi di tenere a portata di mano: Matricola azienda: 1902793616

Codice Fiscale Azienda Committente/associante: _____

Codice Fiscale Legele Rappresentante:



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

ATTESTAZIONE DELLA DENUNCIA CONTRIBUTIVA RELATIVA AL PERIODO:

Matricola Azienda Denominazione

Codice Fiscale

Numero Dipendenti

Cod.Stat.Contr.

Data di Presentazione

In relazione alla denuncia di Mod. DM10/2 presentata da codesta azienda con sistemi automatizzati ai sensi dell'art. 44 della legge n. 326 del 2003, si comunicano i dati trasmessi con modalità telematiche.

Quadro B/C					Quadro D	
Codice	N.dip.	N.gg.	Retribuzioni	Somme a debito del datore di lavoro	Codice	Somme a credito del datore di lavoro
FZ00	1					
MA00	2					
0000	1	108	992,00	358,31		
0590	1	108	797,00	73,24		
Q198	0			0,45		
0024	5	216	1.789,00			
Importi espressi in Evro				Totali:	432,00	

Differenza a debito del datore di lavoro: 432,00

Ha trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti.

Il direttore

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Aziende agricole con dipendenti

ALLEGATO 2

Fac-simile missiva di messa in mora firmata e spedita

DIFFIDEIAGRIC
Diffida Aziende
Agricole

Gentile Signore

la informo che da una nostra verifica risulta che, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta __non ha versato le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti. I periodi di paga interessati, ricavati dalle dichiarazioni trimestrali trasmesse all'INPS, sono dettagliatamente indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante di questa lettera.

Le faccio presente che l'art.1, comma 1172 della legge n.296 del 27 dicembre 2006 e l'art.2, comma 1-bis del D.L. n.463 del 12 settembre 1983, convertito nella legge n.638 del 12 novembre 1983 prevedono che, nel caso di mancato versamento dei contributi previdenziali - quota trattenuta a carico dei lavoratori - si sostanzia una inadempienza che le leggi citate possono sanzionare anche con una pena detentiva fino a tre anni.

Tuttavia l'art. 1, comma Ibis del D.Lgs. 211/94 ha previsto la non punibilità del reato qualora si provveda a regolarizzare il debito entro tre mesi dalla data di ricevimento di questa comunicazione: utilizzando il modulo F24, compilato secondo le istruzioni riportate nel prospetto allegato.

Dopo aver effettuato il versamento entro il termine indicato, è necessario presentare la ricevuta ai nostri uffici (indicati in alto a sinistra) che provvederanno ad informare l'Autorità giudiziaria dell'avvenuta regolarizzazione.

Se non è responsabile del mancato versamento dei contributi, la invito a comunicare ai nostri uffici il nome del titolare o del legale rappresentante penalmente responsabile.

La informo, infine, che quanto esposto in questa comunicazione riguarda esclusivamente l'aspetto penale della violazione e che l'Istituto provvederà comunque al recupero delle somme a credito relative ai periodi indicati nell'allegato e di quelli non ancora sottoposti a verifica.

Cordiali Saluti

II Direttore

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993

Tutti i nostri **uffici Inps** sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione; potete trovare l'elenco completo delle nostre Sedi sugli elenchi telefonici o sul sito internet www.inps.it.

Potete, inoltre, telefonare al numero gratuito **803 164**: un operatore sarà a vostra disposizione per informazioni e notizie **dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e sabato dalle ore 8 alle ore 14**.

Per risparmiare tempo ed ottenere le informazioni rapidamente ricordate di tenere a portata di mano:

Codice Azienda _____ Codice fiscale _____



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

AZIENDE AGRICOLE OTD

Prospetto analitico e istruzioni per il versamento

Codice Azienda :
Denominazione :
Cognome e nome :
Codice diffida :

Periodo di competenza		DMAG	Importo trattenute a carico del lavoratore		
Dal	al		Dovuto	Versato	Residuo
04/2010	06/2010	02/2010	554,62	0,00	554,62
Totale			554,62	0,00	554,62

Importi da versare con modulo F24 - (istruzioni per la compilazione)

SEZIONE INPS		Materiale Inps /codice Inps /filiale azienda	Periodo di riferimento		Importo a debito
Codice Sede	Causale contributo		dal	al	
1900	KLAS		04/2010	06/2010	554,62

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Fac-simile della ricevuta di ritorno o del piego a compiuta giacenza

Destinatario
86042 CAMPOMARINO CB

Prog. Utente: 12F8C9T000394 1

Raccomandata Assicurata

n° _____

di Euro _____

Spedita dall'ufficio postale di
CMP Peschiera

il 02/10/2012

Da restituire a _____

Posteitaliane
Avviso di ricevimento
Mod. 23 Postal spa - Scad. 30/11/2012
Aut. N. 000000019

RA200F03720010008 - 69 / RACEM02

INPS PF
CASELLA POSTALE 1043
88040 LANEZIA TERME CMP

027850 1434

Avviso di ricevimento

I dati relativi all'invio sono indicati sul fronte della cartolina

Firma per esteso del ricevente _____ Data 02/10/12 Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Firma dell'ufficio di distribuzione _____

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01/10/06
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

88039 CPD TERMO ITR
02/10/12

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Committenti gestione separata

ALLEGATO 3

Fac-simile missiva di messa in mora firmata e spedita

Raccomandata A.R.

Al Signor

Gentile signore,

la informiamo che da una verifica dei nostri archivi risulta che, in qualità di TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta , non ha versato all'INPS, per i periodi di competenza dettagliatamente indicati nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante di questa lettera, le ritenute previdenziali e assistenziali operate sui compensi erogati ai parasubordinati. Le ricordiamo che questa inadempienza è punibile con la reclusione fino a tre anni e con la multa di 1.032,00 euro (art. 2 comma 1-bis, del D.L. 12 settembre 1983, n. 463 convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 1983, n. 638 e art. 39 legge 183/2010). Tuttavia è prevista la non punibilità del reato (articolo 1, comma 1 bis, D.Lgs. 211/94) qualora provveda a regolarizzare il debito entro tre mesi dalla data di ricevimento di questa comunicazione, utilizzando il modulo F24, per i debiti non iscritti a ruolo ed esclusivamente agli Agenti della Riscossione con pagamento diretto presso i loro uffici o con il modulo F35 per i debiti già iscritti a ruolo. Nell'allegato sono riportate le istruzioni per la compilazione dei modelli.

Dopo aver effettuato il versamento entro il termine indicato, dovrà presentare la ricevuta agli uffici indicati in alto a sinistra che provvederanno ad informare l'Autorità Giudiziaria dell'avvenuta regolarizzazione.

Se non è responsabile del mancato versamento dei contributi, la invitiamo a comunicare ai nostri uffici il nome del titolare o del legale rappresentante penalmente responsabile.

La informiamo, infine, che quanto esposto in questa comunicazione riguarda esclusivamente l'aspetto penale della violazione e che l'Istituto provvederà comunque al recupero delle somme a credito sulla base delle denunce contributive dei periodi indicati nell'allegato e di quelli non ancora sottoposti a verifica.

Distinti saluti
Il direttore

*L'accoglimento della domanda di dilazione amministrativa e/o su cartella non produce effetto sulla fattispecie di reato prevista dall'art.2 L.638/83 e pertanto non fa venire meno l'obbligo, da parte dell'Istituto, di provvedere alla denuncia all'Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale competente).

Tutti i nostri uffici INPS sono a sua disposizione per ogni ulteriore informazione; può trovare l'elenco completo delle nostre Sedi sugli elenchi telefonici o sul sito internet www.inps.it.

Può inoltre rivolgersi al Contact center chiamando da rete fissa il numero gratuito 803 164 oppure il numero 06 164164 da telefono cellulare, a pagamento, secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico. Un operatore sarà a Sua disposizione per informazioni e notizie dal lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14.

Per risparmiare tempo ed ottenere le informazioni rapidamente ricordi di tenere a portata di mano:

Codice Fiscale Azienda Committente/associante:

Codice Fiscale Legale Rappresentante:



Istruzioni per il versamento Gestione Separata

Codice fiscale

Denominazione

Cognome e Nome

Codice Diffida

A) Importi a debito in fase amministrativa da versare con F24:

Sede: il codice della sede INPS nel cui territorio risulta la sede legale del committente (es. Roma Eur: 7001) Causale tributo: CXX

Matricola: cap comune (della residenza legale del committente)

Periodo: MM/AAAA (indicare ogni singolo mese)

Importi a Debito: importo del : ritenute dovute per il mese di riferimento

Codice sede	Causale contributo	Matricola INPS/codiceINPS/filiale azienda	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese) Da a	Importo a debito
190000	CXX			

B) Importi a debito in fase amministrativa a Recupero crediti da versare:

Sede: il codice della sede INP'.

Causale tributo: COC

Matricola: 12 caratteri numeri :i (il numero della diffida con aggiunta di zeri)

Periodo: da: MM/AAAA (primo mese diffidato) a: MM/AAAA (ultimo mese diffidato)

Importi a Debito: importo tot le delle ritenute oggetto della diffida

Codice sede	Causale contributo	Matricola INPS/codiceINPS/filiale azienda	Periodo di riferimento Da a	Importo a debito
190000	COC			

C) Importi a debito inseriti in avviso di addebito: >

D) Direttamente presso uffici i AdR

Codice Fiscale	Numero avviso addebito	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese) Da... a	Importo ritenute non versate



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

> Con modello F35

Codice fiscale	Numero avviso addebito	Numero prog. Della partita	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese) Da... a	Importo ritenute non versate

Prospetto diffida gestione separata

Codice fiscale

Denominazione

Cognome e Nome

Codice Diffida

INPS. 1900.05/04/2013

Periodo di competenza	Totale contributi dovuti	Totale ritenute non versate	Modalità di pagamento
08/2011	58.61 E	58.61 E	presso AdR
09/2011	58.69 E	58.69 E	presso AdR
TOTALI	117,30E	117,30E	

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Fac-simile della ricevuta di ritorno o del piego a compiuta giacenza

AVVISO DI RICEVIMENTO
CONSEGNA DEL PIEGO A SERVIZIO

AVVISO DI RICEVIMENTO
RANCATA E CONSEGNA DEL PIEGO A SERVIZIO

AVVISO DI RICEVIMENTO
PER AFFIDATO DEL DESTINATARIO

AVVISO DI RICEVIMENTO
PER AFFIDATO DELLA PERSONA TRATTATA

AVVISO DI RICEVIMENTO
PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

AVVISO DI RICEVIMENTO
PER IMPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

AVVISO DI RICEVIMENTO
PIÙ O DIMINUITO PER SERVIZIO

AVVISO DI RICEVIMENTO
AVVISO DI RICEVIMENTO

AG

Posteitaliane

AVVERTENZE PER GLI UFFICI
DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

AVVISO DI RICEVIMENTO
INPS - DIREZIONE PROV.
CAMPOBASSO
VIA EUROPEA
36100 Campobasso



Visualizzazione Denuncia Collaboratore (GLA/CM)

Codice Sede **1900** Periodo di competenza **08/2011** Codice fiscale committente **01618440703** Stato denuncia **INVIATA A RC**

Codice fiscale collaboratore:

MNONNR91P55Z129V

Periodo di attività: dal **29/06/2011** al **31/07/2011**

Aliquota applicata:

26,72%

Importabile:

658,00 €

€

€

Agevolazioni:

0,00

Importo movimentato

0,00 €

€

Illecito Penale:

Rilevata scoperta quota a carico

% Abbinamento:

0,00%

€

Importo

ID Trasmissione:

24326473

Quota a carico collaboratore:

58,61 €

€

Data presentazione:

26/09/2011

MARCHE:

DRNGGL59H07C197G

PREVIDENZA:

EM - DENUNCIA DA FLUSSO EMENS

Tipa rapporto:

06 - CO. CO. CO. (CON CONTRATTO A PROGETTO/PROGRAMMA DI LAVORO O FASE DI ESSO)

Codice calamità:

17 - ATTIVITA NON CODIFICATA

Codice attività:

16291

Codice istat:

NESSUNO

Tipa certificazione:

NESSUNO

Altra assicurazione:

NESSUNO

Stampa PDF

Anagrafica collaboratore

Dettaglio denuncia GLA/RM

Storico GLA/CM

Indietro

Dettaglio Denuncia Collaboratore

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA PROCURA DELLA
REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI
CAMPOBASSO

E

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE (INPS)
DIREZIONE PROVINCIALE DI
CAMPOBASSO

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
CAMPOBASSO**, come sotto rappresentata

E

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE INPS SEDE DI
CAMPOBASSO**, come sotto rappresentato

Il giorno **4 OTT. 2013** presso gli Uffici della Procura della Repubblica del Tribunale di CAMPOBASSO, il Procuratore della Repubblica, dott. Armando D'Alterio ed il Direttore della Sede INPS di CAMPOBASSO, dott. Fabrizio Giorgilli,

VISTI

- l'art. 2 del d.l. 12 settembre 1983 n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983 n.638, Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di tali termini;
- l'art. 1, comma 1172, della legge n. 296 del 27 novembre 2006, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (FINANZIARIA 2007);
- l'art. 39 della legge n.183 del 4 novembre 2010, Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro (COLLEGATO LAVORO);
- l'art. 44 del d.l. 30 settembre 2003 n 269, convertito in legge 24 novembre 2003 n.326 - Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Campobasso

pubblici (che ha previsto l'obbligo della trasmissione telematica delle denunce contributive da parte dei datori lavoro);

- l'art. 15 della legge n.241 del 7 agosto 1990, come modificato dalla legge n. 15/2005 e dal d. lgs, n. 104/2010, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (TRASPARENZA ATTI AMMINISTRATIVI);
- l'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d. lgs. n.82 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale;
- il d.l. 29 dicembre 2009 n.193, convertito nella legge n. 24/2010, Interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario;
- il Decreto del Ministro della Giustizia del 21/02/2011 n.44; l'art. 408 c.p.p.;

CONSIDERATO

- **che** assume dimensioni sempre crescenti il già rilevante flusso delle notizie di reato riferite agli accertamenti automatizzati di ufficio effettuati dall'INPS in merito alla violazione dell'art. 2 del di. n. 463/1983, convertito in legge 11 novembre 1983 n.638, per l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, anche nel combinato disposto con l'art. 1, comma 1172, L. n. 296/2006 (assicurati del settore agricolo) e con l'art. 39 L. n.183/2010 (assicurati della gestione separata);
- **che**, pertanto, è di comune interesse della Direzione provinciale INPS e della Procura della Repubblica di Campobasso concordare e coordinare le attività svolte nella predetta materia, in ragione della propria competenza, dai rispettivi Uffici;

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

- **che** si rende, altresì, necessario prevedere metodiche dirette, per un verso, alla semplificazione ed alio snellimento delle procedure al fine di rendere più veloce ed efficiente la trattazione giudiziaria, da parte della Procura, delle notizie di reato trasmesse dall'INPS, per altro verso, a ridurre l'impegno del personale dei rispettivi uffici impegnato nei procedimenti penali originati dalle predette notizie di reato;
- **che** l'INPS è in grado, tramite i propri applicativi informatici, di verificare l'esattezza dei dati anagrafici e contributivi, nonché di riscontrare ulteriori informazioni che occorrono alla Procura per gestire correttamente procedimento penale;

Tanto premesso e considerato,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

- 1) L'INPS trasmetterà con periodicità settimanale le notizie di reato, distinte in quattro tipologie:
 - a. ipotesi di **omesso versamento** delle ritenute di cui al comma 1 bis dell'art. 2 del d.l. n. 463/1983;
 - b. ipotesi di **sopravvenuto versamento**, ovvero di ammissione alla rateizzazione, dopo la scadenza del termine di tre mesi dalla contestazione dell'accertamento della violazione;
 - c. ipotesi di non punibilità per **intervenuto versamento delle somme omesse entro il termine** previsto dal comma 1 bis dell'art. 2 del decreto legge 12 settembre 1983, n.463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638;
 - d. ipotesi di omesso versamento risalente a più di sei anni e tre mesi prima della denuncia di reato inoltrata dall'INPS.

- 2) Per le ipotesi di cui ai punti a.) e b.) l'INPS si impegna a garantire la completezza della documentazione allegata alle comunicazioni di notizia di reato, ed in particolare riguardo a:

aziende non agricole con dipendenti

aziende agricole con dipendenti

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

committenti gestione separata

- copia della missiva di messa in mora firmata e spedita;
- copia della ricevuta di ritorno o del piego a compiuta giacenza;
- prospetto delle inadempienze con indicati i mesi e le somme dovute; attestazione del direttore della sede riprodotte la denuncia contributiva telematica relativa al periodo e contenente la dichiarazione del datore di lavoro di avere trattenuto la quota contributiva a carico dei dipendenti;

3) Le parti danno atto che mediante la predetta documentazione l'INPS attesta che:

- a. la dicitura "*ha trattenuto/non ha trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti*", riportata nell'ultima parte dell'attestazione del contenuto del DM telematico (denunce mensili) allegata alla denuncia, è stata inserita direttamente dal datore di lavoro nella propria dichiarazione telematica;
- b. la dichiarazione del datore di lavoro viene effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento (termine ultimo di presentazione del modello DM), e cioè quando al datore di lavoro è già noto se ai lavoratori siano state corrisposte le retribuzioni, oppure no;
- c. l'azienda è obbligata a fare corrispondere il contenuto dei DM con le registrazioni del libro unico del lavoro, incluse quelle sul pagamento delle retribuzioni ai lavoratori;
- d. qualora le retribuzioni non siano state corrisposte, il datore di lavoro deve inserire nel modello DM la dicitura "*non ha trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti*".

4) L'Istituto si impegna a trasmettere, insieme alla predetta documentazione, il certificato della CCIAA per la verifica delle cariche nell'impresa datrice di lavoro;

5) L'INPS si impegna inoltre, nei limiti di quanto consentito dagli applicativi informatici in uso, ad accorpare le denunce di reato da trasmettere nel caso in cui riguardino lo stesso soggetto;

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

6) In presenza della documentazione di cui sopra, la Procura, anche in considerazione del principio affermato dalla Suprema Corte circa la possibilità di utilizzare come prova del reato i modelli attestanti le retribuzioni corrisposte ai dipendenti e gli obblighi contributivi verso l'istituto previdenziale (cosiddetti modelli DM 10)¹, **non richiederà la citazione in giudizio di un funzionario dell'INPS come teste** per la conferma di circostanze documentalmente rappresentate. Di tale funzionario saranno comunque indicate, a cura dell'INPS, le generalità con l'intesa che alla citazione si provvederà solo in caso di specifiche necessità istruttorie o nel caso in cui la testimonianza sia disposta dal Tribunale. La citazione dovrà prevedere la presenza del funzionario individuato nella denuncia; nell'impossibilità oggettiva di citare quest'ultimo andrà indicato un sostituto comunque in grado di riferire sugli accertamenti espletati. L'INPS si impegna, inoltre, a fornire con celerità al PM titolare del procedimento ogni precisazione scritta su circostanze di fatto che necessitino chiarimenti;

7) L'INPS si impegna a non richiedere, in forza dell' art. 408 comma 2 c.p.p., la "notizia formale" dell'eventuale archiviazione delle singole notizie di reato, esonerando in tal modo la Procura dall'obbligo di notifica della richiesta di archiviazione e consentendo, per tale via, una riduzione dei tempi di smaltimento delle pratiche. La Procura della Repubblica, in sostituzione della "notizia formale" di cui sopra, si impegna a trasmettere all'INPS - con le modalità che saranno concordate - **l'elenco delle richieste di archiviazione** relative a procedimenti diversi da quelli in cui ricorra la causa di non punibilità, evidenziando gli estremi delle relative denunce.

8) Al presente accordo sono allegati i modelli della documentazione di cui al precedente punto 2).

9) Il presente accordo è sempre rivedibile su richiesta di una delle parti ed disdettabile con il preavviso di due mesi.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Campobasso

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dr. Armando D'Alterio



IL DIRETTORE DELLA SEDE INPS

Dr. Fabrizio Giorgilli

- 1) **Cass. Pen. Sez. 3, Sent. n. 14839 del 04/03/2010 Ud. (dep. 16/04/2010) Rv. 246966:** l'effettiva corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori dipendenti, a fronte di un'imputazione di omesso versamento delle relative ritenute previdenziali ed assistenziali, può essere provata sia mediante il ricorso a prove **documentali (nella specie, i cosiddetti modelli DM/10 trasmessi dal datore di lavoro all'INPS) e testimoniali**, sia mediante il ricorso alla prova indiziaria.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Aziende non agricole con dipendenti

ALLEGATO 1

Fac-simile missiva di messa in mora firmata e spedita

Raccomandata A.R.

Gentile Signore

La informiamo che da una verifica dei nostri archivi risulta che, in qualità di TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta _____, non ha versato all'INPS, per i periodi di competenza dettagliatamente indicati nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante di questa lettera, le ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori.

Le ricordiamo che questa inadempienza è punibile con la reclusione fino a tre anni e con la multa di 1.032,00 euro (art. 2 comma 1-bis, del D.I. 12 settembre 1983, n. 463, convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 1983, n. 638).

Tuttavia è prevista la non punibilità del reato (articolo 1, comma 1 bis, D.Lgs. 211/94) qualora provveda a regolarizzare il debito entro tre mesi dalla data di ricevimento di questa comunicazione. Nell'allegato "Istruzioni per il versamento" sono riportate le modalità e le istruzioni per la compilazione dei modelli di pagamento.

Se non è responsabile del mancato versamento dei contributi, la invitiamo a comunicare ai nostri uffici il nome del titolare o del legale rappresentante penalmente responsabile.

La informiamo, infine, che quanto esposto in questa comunicazione riguarda esclusivamente l'aspetto penale della violazione e che l'Istituto provvederà comunque al recupero delle somme a credito relative ai periodi indicati nell'allegato e di quelli non ancora sottoposti a verifica.

L'accoglimento di una domanda di dilazione non produce effetto sulla fattispecie di reato prevista dall'art.2 L.638/83 e pertanto non fa venire meno l'obbligo, da parte dell'Istituto, di provvedere alla denuncia all'Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale competente).

Cordiali Saluti

Il direttore

FABRIZIO GIORGILLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993

Tutti i nostri uffici INPS sono a sua disposizione per ogni ulteriore informazione; può trovare l'elenco completo delle nostre Sedi sugli elenchi telefonici o sul sito internet www.inps.it.

Pu~ inoltre rivolgersi al Contact center chiamando da rete fissa il numero gratuito 803 164 oppure numero 06 164164 da telefono cellulare, a pagamento, secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico. Un operatore sarà a Sua disposizione per informazioni e notizie dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14.

Per risparmiare tempo ed ottenere le informazioni rapidamente ricordi di tenere a portata di mano: Matricola azienda: 1902793616

Codice Fiscale Azienda Committente/associante: _____

Codice Fiscale Legale Rappresentante: _____



- Con modulo F35 (istruzioni per la compilazione)

Codice Fiscale	Numero Cartella	Num.Progr. della partita all'interno della cartella	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese)		Importo quote a carico del lavoratore non versate
			dal	al	

Fac-simile della ricevuta di ritorno o del piego a compiuta giacenza

N° 463412127 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di _____
 del territorio _____
 diretto a _____

<p>CONSEGNA DEL PLEGO A DOMICILIO</p> <p>Declaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata letta)</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1)</p> <p><input type="checkbox"/> Custore familiare (2)</p> <p><input type="checkbox"/> Domiciliatario (3)</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare convivente (4)</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5)</p> <p><input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e della persona abilitata (7)</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato del direttore del (8) _____ di _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato del comandante del corpo e reparto _____</p> <p><input type="checkbox"/> Firma del destinatario o della persona abilitata _____</p> <p><input type="checkbox"/> Annullata <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna _____</p> <p>Spedisce comunicazione di avvenuta ricezione (12) con raccomandata _____ (data e firma dell'addetto al ricevimento)</p>	<p>MANCATA CONSEGNA DEL PLEGO A DOMICILIO</p> <p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p>Sig. _____ in qualità di (10) _____</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso casella cartap. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> mancante <input type="checkbox"/> ritenuta <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso casella cartap. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER IRRESPONSABILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p>Spedisce comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata _____ del _____</p> <p>Intestatario _____ data _____ del _____ firma _____</p>	<p>RIKITO IN UFFICIO DEL PLEGO NON RICEPITO</p> <p>data _____</p> <p>firma del funzionario _____</p> <p>(Intestazione dell'ufficio postale)</p> <p>BOLETTA DI APPORTO ALL'ALBO DELLA CONSEGNA</p> <p>(1) Questa ricevuta del rappresentante legale. (2) Via, piazza, corso, n° (3) Comune, Istituto, circoscrizione, sesso di nascita, matrimonio, età. (4) Avvenuta pubblicazione negli atti amministrativi, giudiziari, elettorali, uffici. (5) Paese, regione, riparto, ecc. (6) Carrozzino, addetto al servizio, completo, colore, numero che compare sul distributore "Tutto Verde", comunque indicato alla cassa. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Comune, Istituto, circoscrizione, sesso di nascita, matrimonio, età. (9) Escluso il rifiuto del plico che quindi non viene consegnato. (10) Qual'ora. (11) Intestamento a persona abilitata o al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 30/92 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 30/92 e successive modifiche.</p>
--	--	---

Posteitaliane
 Servizio Notificazioni Aziende/Amministrazione

AVVISO DI RICEVIMENTO
 dell'atto spedito con raccomandata
 N° _____
 (Vedi avvertenze per gli uffici)

1241/30A - EP22064/17/2006 - Modulo 238 - Ed.12/10 - B113

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE
 L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra. L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

BOLETTA DELL'UFFICIO DI DISTRIBUZIONE

AVVISO DI RICEVIMENTO
 da restituire a: _____
 (compilare in stampatello maiuscolo)

IN.P.S.
U.O. Gestione Credito
Via Zurlo, 11 (CB)

76551759019-1



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

ATTESTAZIONE DELLA DENUNCIA CONTRIBUTIVA RELATIVA AL PERIODO:

Matricola Azienda Denominazione

Codice Fiscale

Numero Dipendenti

Cod.Stat.Contr.

Data di Presentazione

In relazione alla denuncia di Mod. DM10/2 presentata da codesta azienda con sistemi automatizzati ai sensi dell'art. 44 della legge n. 326 del 2003, si comunicano i dati trasmessi con modalità telematiche.

Quadro B/C					Quadro D	
Codice	N.dip.	N.gg.	Retribuzioni	Somme a debito del datore di lavoro	Codice	Somme a credito del datore di lavoro
FZ00	1					
MA00	2					
0000	1	108	992,00	358,31		
0590	1	108	797,00	73,24		
Q198	0			0,45		
0024	5	216	1.789,00			
Importi espressi in Evro			Totali:	432,00		

Differenza a debito del datore di lavoro: 432,00

Ha trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti.

Il direttore

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Aziende agricole con dipendenti

ALLEGATO 2

Fac-simile missiva di messa in mora firmata e spedita

DIFFIDEIAGRIC
Diffida Aziende
Agricole

Gentile Signore

la informo che da una nostra verifica risulta che, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta ___non ha versato le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti. I periodi di paga interessati, ricavati dalle dichiarazioni trimestrali trasmesse all'INPS, sono dettagliatamente indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante di questa lettera.

Le faccio presente che l'art.1, comma 1172 della legge n.296 del 27 dicembre 2006 e l'art.2, comma 1-bis del D.L. n.463 del 12 settembre 1983, convertito nella legge n.638 del 12 novembre 1983 prevedono che, nel caso di mancato versamento dei contributi previdenziali - quota trattenuta a carico dei lavoratori - si sostanzia una inadempienza che le leggi citate possono sanzionare anche con una pena detentiva fino a tre anni.

Tuttavia l'art. 1, comma Ibis del D.Lgs. 211/94 ha previsto la non punibilità del reato qualora si provveda a regolarizzare il debito entro tre mesi dalla data di ricevimento di questa comunicazione: utilizzando il modulo F24, compilato secondo le istruzioni riportate nel prospetto allegato.

Dopo aver effettuato il versamento entro il termine indicato, è necessario presentare la ricevuta ai nostri uffici (indicati in alto a sinistra) che provvederanno ad informare l'Autorità giudiziaria dell'avvenuta regolarizzazione.

Se non è responsabile del mancato versamento dei contributi, la invito a comunicare ai nostri uffici il nome del titolare o del legale rappresentante penalmente responsabile.

La informo, infine, che quanto esposto in questa comunicazione riguarda esclusivamente l'aspetto penale della violazione e che l'Istituto provvederà comunque al recupero delle somme a credito relative ai periodi indicati nell'allegato e di quelli non ancora sottoposti a verifica.

Cordiali Saluti

II Direttore

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993

Tutti i nostri **uffici Inps** sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione; potete trovare l'elenco completo delle nostre Sedi sugli elenchi telefonici o sul sito internet www.inps.it.

Potete, inoltre, telefonare al numero gratuito **803 164**: un operatore sarà a vostra disposizione per informazioni e notizie **dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e sabato dalle ore 8 alle ore 14**.

Per risparmiare tempo ed ottenere le informazioni rapidamente ricordate di tenere a portata di mano:

Codice Azienda _____ Codice fiscale _____



AZIENDE AGRICOLE OTD

Prospetto analitico e istruzioni per il versamento

Codice Azienda

Denominazione

Cognome e nome

Codice d'ufficio

Periodo di competenza		DMAG	Importo trattenute a carico del lavoratore		
Dal	al		Dovuto	Versato	Residuo
04/2010	06/2010	02/2010	554,62	0,00	554,62
Totale			554,62	0,00	554,62

Importi da versare con modulo F24 - (istruzioni per la compilazione)

SEZIONE INPS		Materiale Inps /codice Inps /titolo azienda	Periodo di riferimento		Importo a debito
Codice Sede	Causale contributo		dal	al	
1900	KLAS		04/2010	06/2010	554,62

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Fac-simile della ricevuta di ritorno o del piego a compiuta giacenza

Destinatario
86042 CAMPOMARINO CB

Prog. Utente: 12F8C9T000391

Raccomandata Assicurata

n° _____

di Euro _____



Spedita dall'ufficio postale di
CMP Peschiera

il 02/10/2012

Da restituire a _____

Posteitaliane
Avviso di ricevimento
Mod.23 Postal spa - Scad. 30/11/2012
Aut. N. 0000100019

RA200F03720010008 - 60 / RMCEM02



INPS PF
CASELLA POSTALE 1043
88040 LAMEZIA TERME CMP


027860 1434

Avviso di ricevimento

I dati relativi all'invio sono indicati sul fronte della cartolina

Firma per esteso del ricevente _____ Data 02/10/12 Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

(Nome e Cognome) _____ dell'ufficio di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01/10/06:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Ricevuta invio DMAG

Gentile Cliente,

in data 25/01/2012 alle ore 11:13 il sistema informativo dell'istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha elaborato una denuncia DMAG con le seguenti caratteristiche:

Codice Fiscale Richiedente:

Data Presentazione: 25/01/2012 11:13

Di seguito le indichiamo l'estratto definitivo dei dati relativi la denuncia ivi contenuta e immessa nel sistema DMAG.

DATI AZIENDA

CODICE DMAG:

CF/PI AZIENDA		DENOMINAZIONE COGNOME/NOME AZIENDA	ANNO	TRIMESTRE
			2011	4
INDIRIZZO RESIDENZA		COMUNE RESIDENZA - CAP - ISTAT		
TIPO DITTA	TIPO MANODOPERA	TIPO DICHIARAZIONE	CODICE AZIENDALE	
08				

QUADRI C

L. 166/91
Lavoratori Importi
0 0

	SI	NO
Autocertificazione per benefici. contributivi (ai sensi dell'art. 9 D.M. 24/10/2007- G.U. 3011112007) Il sottoscritto datore di lavoro/legale rappresentante autocertifica l'inesistenza, a proprio carico o a carico di precedenti responsabili aziendali, di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi per gli illeciti penali o amministrativi, commessi dopo il 30/11/2007, in materia di tutela delle condizioni di lavoro, indicati nell'allegato A del Decreto Ministeriale 24/10/2007 o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito. Il sottoscritto datore di lavoro/legale rappresentante dichiara di aver preso visione dell'allegato A al Decreto Ministeriale 24/10/2007 e di essere consapevole che chi rilascia dichiarazioni false è punito dalla legge.	X	
Il sottoscritto datore di lavoro/legale rappresentante dichiara di aver trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti.	X	
Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale: - di aver diritto, sussistendone i presupposti, per i lavoratori occupati nel trimestre, alle agevolazioni contributive previste dalle vigenti disposizioni di legge. - di rispettare la legislazione sul collocamento e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi.	X	
Il sottoscritto autorizza l'INPS a riscuotere i contributi per la previdenza e assistenza integrativa, nonché a riscuotere i contributi di assistenza contrattuale previsti dai contratti collettivi di lavoro.		
Il sottoscritto dichiara che l'azienda ha <u>più</u> di 50 dipendenti.		X
FIRMA DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE: Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi della legge n 15 del 31/01/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati riportati sono rispondenti al vero.	X	

DATI LAVORATORE:

COGNOME				NOME					
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE DI NASCITA OSTATO ESTERO					
		M							
Mese	ZT	TC	TR	Cod.Istat	GG	PT	H	Retr.	% Retr.
Ottobre	04	001	0		2			92€	0.00%

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Committenti gestione separata

ALLEGATO 3

Fac-simile missiva di messa in mora firmata e spedita

Raccomandata A.R.

Al Signor

Gentile signore,

la informiamo che da una verifica dei nostri archivi risulta che, in qualità di TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta , non ha versato all'INPS, per i periodi di competenza dettagliatamente indicati nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante di questa lettera, le ritenute previdenziali e assistenziali operate sui compensi erogati ai parasubordinati. Le ricordiamo che questa inadempienza è punibile con la reclusione fino a tre anni e con la multa di 1.032,00 euro (art. 2 comma 1-bis, del D.I. 12 settembre 1983, n. 463 convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 1983, n. 638 e art. 39 legge 183/2010). Tuttavia è prevista la non punibilità del reato (articolo 1, comma 1 bis, D.Lgs. 211/94) qualora provveda a regolarizzare il debito entro tre mesi dalla data di ricevimento di questa comunicazione, utilizzando il modulo F24, per i debiti non iscritti a ruolo ed esclusivamente agli Agenti della Riscossione con pagamento diretto presso i loro uffici o con il modulo F35 per i debiti già iscritti a ruolo. Nell'allegato sono riportate le istruzioni per la compilazione dei modelli.

Dopo aver effettuato il versamento entro il termine indicato, dovrà presentare la ricevuta agli uffici indicati in alto a sinistra che provvederanno ad informare l'Autorità Giudiziaria dell'avvenuta regolarizzazione.

Se non è responsabile del mancato versamento dei contributi, la invitiamo a comunicare ai nostri uffici il nome del titolare o del legale rappresentante penalmente responsabile.

La informiamo, infine, che quanto esposto in questa comunicazione riguarda esclusivamente l'aspetto penale della violazione e che l'Istituto provvederà comunque al recupero delle somme a credito sulla base delle denunce contributive dei periodi indicati nell'allegato e di quelli non ancora sottoposti a verifica.

Distinti saluti
Il direttore

*L'accoglimento della domanda di dilazione amministrativa e/o su cartella non produce effetto sulla fattispecie di reato prevista dall'art.2 L.638/83 e pertanto non fa venire meno l'obbligo, da parte dell'Istituto, di provvedere alla denuncia all'Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale competente).

Tutti i nostri uffici **INPS** sono a sua disposizione per ogni ulteriore informazione; può trovare l'elenco completo delle nostre Sedi sugli elenchi telefonici o sul sito internet www.inps.it.

Può inoltre rivolgersi al Contact center chiamando da rete **fissa** il numero gratuito 803 164 oppure il numero **06 164164** da telefono cellulare, a pagamento, secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico. Un operatore sarà a Sua disposizione per informazioni e notizie dal lunedì a venerdì dalle ore **8 alle ore 20** e il sabato dalle ore 8 alle ore 14.

Per risparmiare tempo ed ottenere le informazioni rapidamente ricordi di tenere a portata di mano:

Codice Fiscale Azienda Committente/associante:

Codice Fiscale Legale Rappresentante:



Istruzioni per il versamento Gestione Separata

Codice fiscale

Denominazione

Cognome e Nome

Codice Diffida

A) Importi a debito in fase amministrativa da versare con F24:

Sede: il codice della sede INPS nel cui territorio risulta la sede legale del committente (es. Roma Eur: 7001) Causale tributo: CXX

Matricola: cap comune (della residenza legale del committente)

Periodo: MM/AAAA (indicare ogni singolo mese)

Importi a Debito: importo del : ritenute dovute per il mese di riferimento

Codice sede	Causale contributo	Matricola INPS/codiceINPS/filiale azienda	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese) Da a	Importo a debito
190000	CXX			

B) Importi a debito in fase amministrativa a Recupero crediti da versare:

Sede: il codice della sede INP.

Causale tributo: COC

Matricola: 12 caratteri numeri :i (il numero della diffida con aggiunta di zeri)

Periodo: da: MM/AAAA (primo mese diffidato) a: MM/AAAA (ultimo mese diffidato)

Importi a Debito: importo tot le delle ritenute oggetto della diffida

Codice sede	Causale contributo	Matricola INPS/codiceINPS/filiale azienda	Periodo di riferimento Da a	Importo a debito
190000	COC			

C) Importi a debito inseriti in avviso di addebito: >

D) Direttamente presso uffici i AdR

Codi :e Fiscale	Numero avviso addebito	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese) Da... a	Importo ritenute non versate



> Con modello F35

Codice fiscale	Numero avviso addebito	Numero prog. Della partita	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese) Da... a	Importo ritenute non versate

Prospetto diffida gestione separata

Codice fiscale

Denominazione

Cognome e Nome

Codice Diffida

INPS. 1900.05/04/2013

Periodo di competenza	Totale contributi dovuti	Totale ritenute non versate	Modalità di pagamento
08/2011	58.61 E	58.61 E	presso AdR
09/2011	58.69 E	58.69 E	presso AdR
TOTALI	117,30E	117,30E	

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Campobasso

Area Direzione

Fac-simile della ricevuta di ritorno o del piego a compiuta giacenza

AVVISO DI RICEVIMENTO

CONSEGNA DEL PIEGO A SERVIZIO

CONSEGNA CONSEGNA DEL PIEGO A SERVIZIO

PER RITORNO DEL DESTINATARIO

PER RITORNO DELLA AZIENDA TRILISTATA

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

PER IMPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PIEGO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

8.0.11.20

AG

5511409395 2

AVVISO DI RICEVIMENTO

Posteitaliane

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

INPS, REGIONE DEL MOLISE

QUARTIERE GARIBOLDI

VIA DUSELO 11

36100 ASPIERA (VI)



Home

Torna al Portale

INPS Sede di: **CAMPORBASSO**

Visualizzazione

Correzioni

Abbinamento

Trasferimenti

Voucher

Stat./Report

Visualizzazione Denuncia Collaboratore (GLA/CM)

Codice Sede	Periodo di competenza	Codice fiscale committente	Stato denuncia
1900	08/2011	01618440703	INVIATA A RC

Codice fiscale collaboratore:

MNDNMR91P55Z129V

Periodo di attività: dal **29/06/2011** al **31/07/2011**

Aliquota applicata:

26,72%

Imponibile:

658,00

C

Agevolazioni:

C **0,00**

Imposto

0,00

C

Indirizzo Penale:

Rilevata scoperta quota a carico

%

0,00 %

Importo

ID Trasmissione:

24326473

Quota a carico collaboratore:

59,61

C

Data presentazione:

26/09/2011

Mirante:

DRGNGL59H07C197G

Provenienza: **EM - DENUNCIA DA FLUSSO EMENS**

Tipo rapporto:

06 - CO. CO. CO. (CON CONTRATTO A PROGETTO/PROGRAMMA DI LAVORO O FASE DI ESSO)

Codice calamità:

17 - ATTIVITA NON CODIFICATA

Codice attività:

16291

Tipo certificazione:

NESSUNO

Altre assicurazione:

NESSUNO

Stampa PDF

Anagrafica collaboratore

Dettaglio denuncia GLA/RM

Storico GLA/CM

Indietro

Dettaglio Denuncia Collaboratore